

24. grosse Campane, e leggesi questa Iscrizione: *Turris fortissima nomen Domini*. Allorchè *Filippo III.* morì, si eresse in questa Chiesa a suo onore un sontuoso Mausoleo che appellasi *Catafalco*, il cui nome e la invenzione venne d'*Italia*. In questa Città sono parecchie altre belle Chiese e Case Religiose, tra le quali sono più degne di esser vedute quelle di *S. Francesco*, di *Nostra Signora della Mercede*, e dei Domenicani.

Dal lato meridionale della Città, vicino alla Chiesa Cattedrale, giace il Palazzo Reale, detto *Alcazar*, che viene riputato un incomparabile edificio. E' fabbricato parte all'antica dai Mori, e parte alla moderna dal Re *D. Pietro*, detto il *Crudele*, che visse nella metà del secolo XIV.: ma la parte antica è più bella della moderna. I Mori hanno quivi lasciate molte memorie ed Iscrizioni scritte nella lor lingua. Si scorge da ogni lato l'Aquila Imperiale col motto di *Carlo V. Plus ultra*. Gli Appartamenti del piano superiore sono incrostati di un marmo assai prezioso, e i suoi Giardini sono estremamente deliziosi. Le altre pubbliche Fabbriche, sono il Palazzo della Inquisizione, il Banco, la Casa dell'India, la Zecca, e i Collegj spettanti alla Università, che non è più in quella riputazione di prima. Questa fu fondata da *Rodrigo Fernandez de Santaella*, nativo di *Carmona* e Canonico di *Siviglia*, dotto uomo che scrisse molto: e i Re le accordarono gli stessi privilegi che a quelle di *Salamanca*, di *Alcalà* e di *Vagliadolid*. Una però delle più maravigliose Opere che quivi si veggono, è un magnifico Acquidotto,